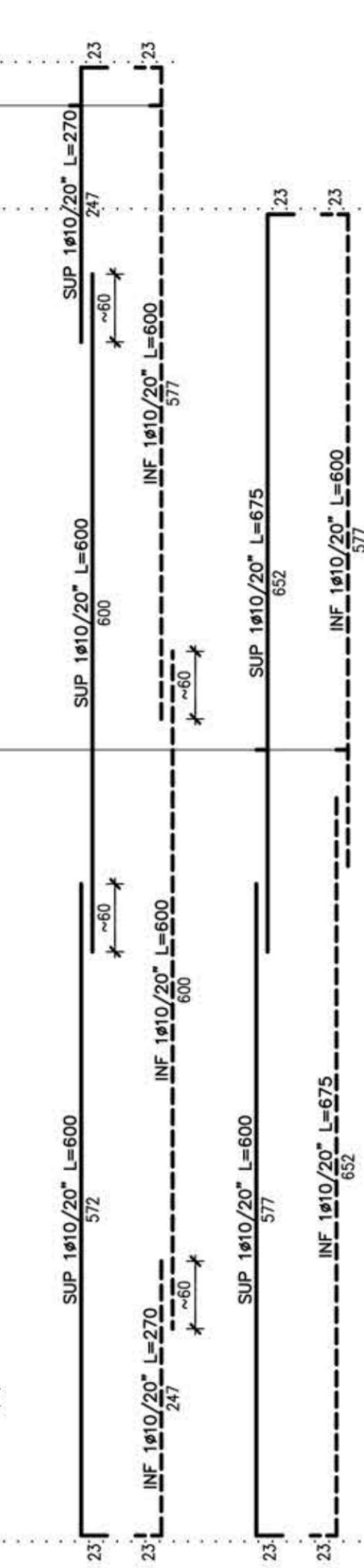
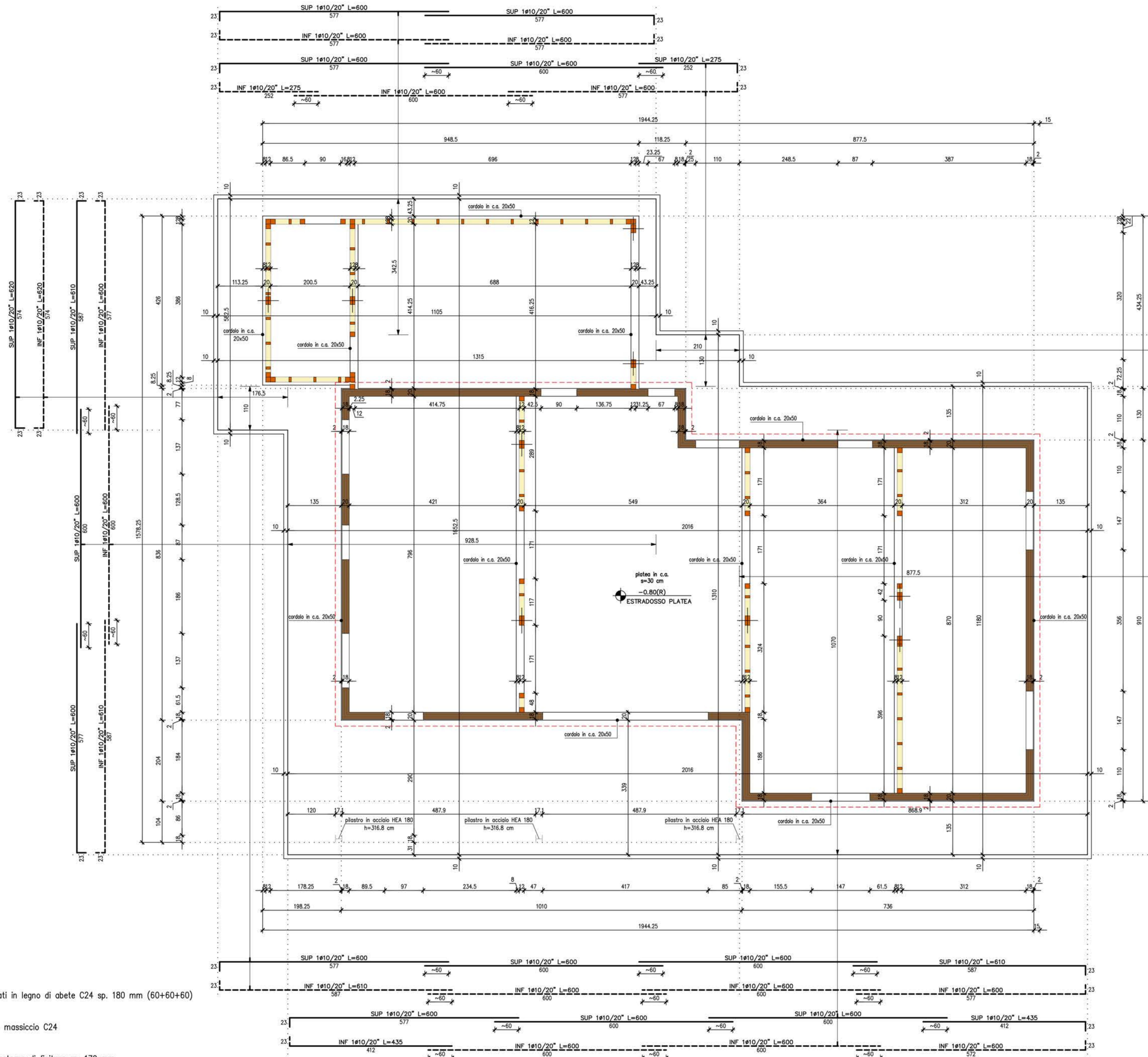
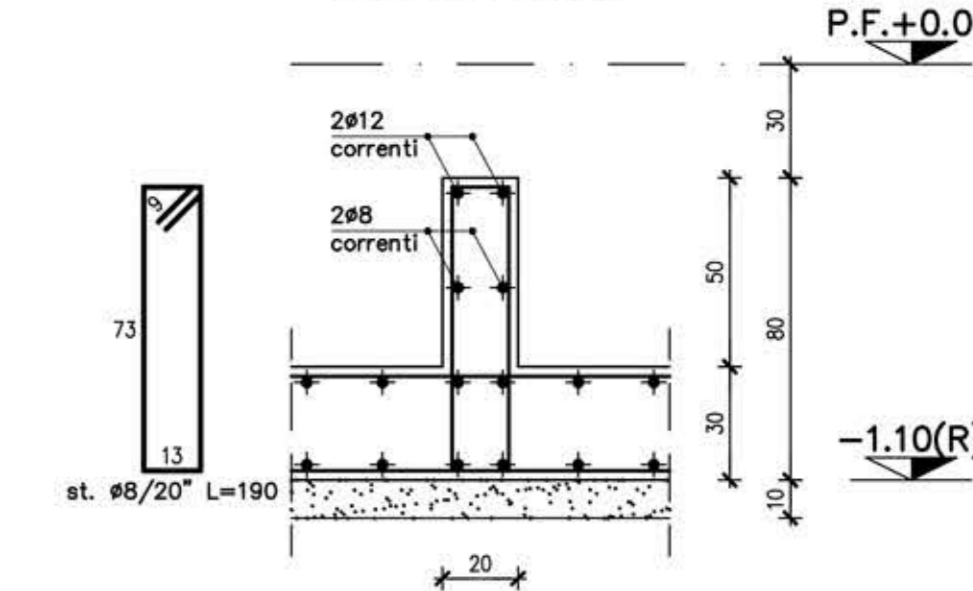
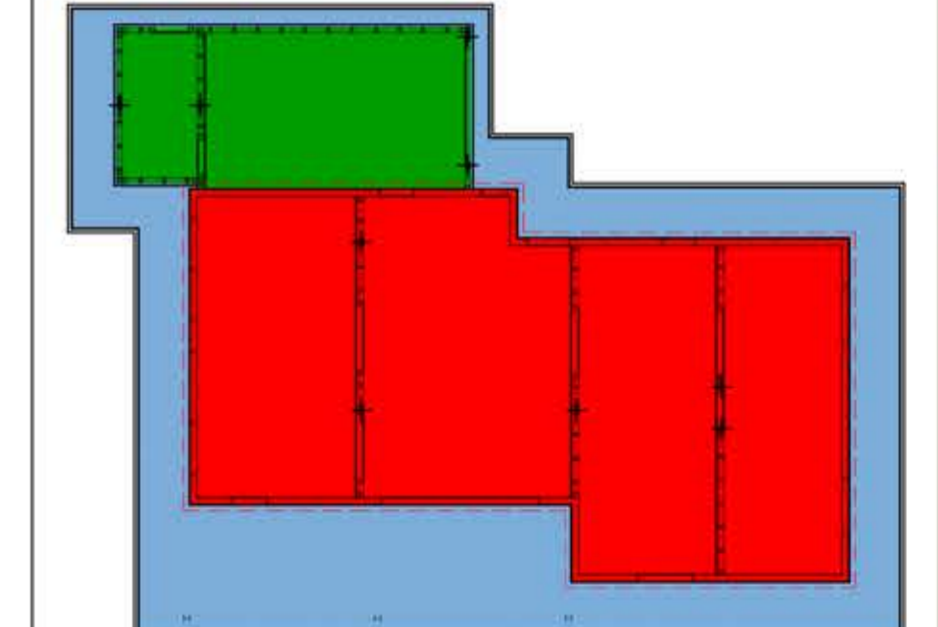


SEZIONE CORRENTE



- LEGENDA MATERIALI**
- Parete Soligno a 3 strati in legno di abete C24 sp. 180 mm (60+60+60)
 - Pareti a telaio in legno massiccio C24
 - Ingombro rivestimento esterno di finitura sp. 170 mm
 - Armatura superiore
 - Armatura inferiore

SCHEMA CARICHI PERMANENTI E VARIABILI (*)



PERMANENTI G1	Peso proprio platea in c.a.	7.50 kN/m ²
	Permanente portato	3.40 kN/m ²
PERMANENTI NON STRUTTURALI G2	Elementi divisori interni	1.20 kN/m ²
VARIABILI Q	Variable Q ₀ per ambienti ad uso residenziale (cat. A)	2.00 kN/m ²
PERMANENTI G1	Peso proprio platea in c.a.	7.50 kN/m ²
	Permanente portato	4.30 kN/m ²
VARIABILI Q	Variable Q ₀ per rimesse e parcheggi (cat. F)	2.50 kN/m ²
PERMANENTI G1	Peso proprio platea in c.a.	7.50 kN/m ²
	Permanente portato	4.30 kN/m ²
VARIABILI Q	Variable Q ₀ per ambienti suscettibili ad affollamento (cat. C2)	4.00 kN/m ²

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI																			
OPERE IN LEGNO	OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO																		
<p>LEGGNO MASSICCIO Classe C24</p> <p>LEGGNO LAMELLARE Classe GL24h</p> <p>CONNESSIONI ROTHBLAAS®</p> <p>OPERE IN ACCIAIO DA CARPENTERIA</p> <p>ACCIAIO DA CARPENTERIA: Tipo S275 (Fe430) Tensione caratteristica di snervamento $f_{yk} = 275 \text{ N/mm}^2$ Tensione caratteristica di rottura $f_{tk} = 430 \text{ N/mm}^2$</p> <p>BULLONI: Bulloni ad alta resistenza - Vite di classe 8.8 - Dado di classe 8</p> <p>SALDATURE: Saldature di 1° classe Altezza di gola "Q" delle saldature pari a 0.7 volte lo spessore minimo da saldare</p>	<p>CALCESTRUZZO a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206-1</p> <table border="1"> <tr> <th>Elemento strutturale</th> <th>Classi esposizione ambientale</th> <th>Classe resistenza (N/mm²)</th> <th>(a/c)_{max}</th> <th>Contenuto minimo di cemento (kg/m³)</th> <th>D_{max} (mm)</th> <th>Classe di consistenza al getto</th> <th>Classe di contenuto cloruri</th> <th>Copriferro nominale (mm)</th> </tr> <tr> <td>Fondazioni e muri in terreni non aggressivi</td> <td>XC2</td> <td>C25/30 (R_{ck}30)</td> <td>0.60</td> <td>300</td> <td>20</td> <td>S4</td> <td>Cl 0.4</td> <td>35 contro cassero 50 contro terreno preparato</td> </tr> </table> <p>ACCIAIO PER C.A. in barre ad aderenza migliorata tipo B450C; per reti e tralci ammessi B450A</p>	Elemento strutturale	Classi esposizione ambientale	Classe resistenza (N/mm ²)	(a/c) _{max}	Contenuto minimo di cemento (kg/m ³)	D _{max} (mm)	Classe di consistenza al getto	Classe di contenuto cloruri	Copriferro nominale (mm)	Fondazioni e muri in terreni non aggressivi	XC2	C25/30 (R _{ck} 30)	0.60	300	20	S4	Cl 0.4	35 contro cassero 50 contro terreno preparato
Elemento strutturale	Classi esposizione ambientale	Classe resistenza (N/mm ²)	(a/c) _{max}	Contenuto minimo di cemento (kg/m ³)	D _{max} (mm)	Classe di consistenza al getto	Classe di contenuto cloruri	Copriferro nominale (mm)											
Fondazioni e muri in terreni non aggressivi	XC2	C25/30 (R _{ck} 30)	0.60	300	20	S4	Cl 0.4	35 contro cassero 50 contro terreno preparato											

NB I MAGRONI DI SOTTOFONDAZIONE DI CLASSE C16/20 (R_{ck}20) HANNO FUNZIONE STRUTTURALE. RISPETTARE IL DIMENSIONAMENTO.

ATT! TUTTE LE MISURE DEVONO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE. IN CASO DI DIFFORMITA' CONSULTARE LA DIREZIONE DEI LAVORI.

NB LA DIREZIONE DEI LAVORI STRUTTURALI DEVE ESSERE AVVISATA CON COMUNICAZIONE SCRITTA ALMENO TRE GIORNI PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI GETTI E DELLA POSA IN OPERA DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI

NB LE IMPRESE SONO TENUTE A PRODURRE LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI MATERIALI IMPIEGATI, SECONDO QUANTO RICHIESTO DALLA D.L. STRUTTURALE

CARATTERISTICHE DELL'OPERA STRUTTURALE:
Vita Nominale: $n \geq 50$ anni
Classe d'uso: I

ATT! TUTTE LE BARRE CORRENTI VANNO RISOLTATE ALL'ESTREMITA' E LA LORO SOVRAPPORZIONE DOVRA' ESSERE MINIMO DI 40ϕ

ATT! PER LE RETI ELETTRISALDATE LA SOVRAPPORZIONE MINIMA E' DI 2 MAGLIE ~ 40 cm

PROGETTO STRUTTURALE
Nuova costruzione residenziale

Il Committente

L'Impresa Costruttrice

Il Direttore Lavori Strutturale

Il Progettista Strutturale
Dot. Ing. Sergio Maffia
Ingegneri di Como n. 1557A

OGGETTO
Pianta delle fondazioni

Data **SETTEMBRE 2015** Tavola n. **S1**

Commissa n. **490/15** Scala **1:50**

Disegnato da **Geom. Stefano Ferrario**

Calcolato da **Dot. Ing. Diego Triaca**

Controllato da **Dot. Ing. Sergio Maffia**